

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020**

**MISURA 16 – Sottomisura 16.2.01**

**“Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale”**

## **OBIETTIVO**

Con il Decreto del Ministro Delle Politiche Agricole Alimentari E Forestali di concerto con il Ministro Dell'economia e delle Finanze e il Ministro dello Sviluppo Economico, del 22 novembre 2007 e con decreto n. 542 del 19 dicembre 2012, si disciplinano i **Contratti di Filiera** e si forniscono le seguenti definizioni:

a. filiera agroalimentare:

- l'insieme delle fasi di produzione, di trasformazione, di commercializzazione e di distribuzione dei prodotti agricoli ed agroalimentari;

b. filiera agroenergetica:

- l'insieme delle fasi di produzione, di trasformazione e di commercializzazione di biomasse di origine agricola e di prodotti energetici;

c. soggetti della filiera:

- le imprese che concorrono direttamente alla produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, agroalimentari e agroenergetici e le imprese che forniscono servizi e mezzi di produzione;

b. contratto di filiera:

- il contratto tra i soggetti della filiera agroalimentare e/o agroenergetica e il Ministero delle politiche agricole e forestali, finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera agroalimentare e/o agroenergetica in un ambito multiregionale;

## PROPONENTI E BENEFICIARI

Sono **Soggetti proponenti** del Contratto di filiera e del Contratto di distretto:

- a. le **società cooperative agricole e loro consorzi, i consorzi di imprese, le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli** riconosciute ai sensi della normativa vigente, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- b. le **società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione**, purché almeno il 51 per cento del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, società cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- c. le **associazioni temporanee di impresa tra i Soggetti beneficiari**, già costituite all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- d. le **reti di imprese che hanno già sottoscritto un Contratto di rete** al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- e. le rappresentanze di distretti rurali e agro-alimentari individuati dalle regioni.

**Soggetti Beneficiari** sono:

- a. le imprese, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo ed agroalimentare;
- b. le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- c. le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il **51%** del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al **10%**, anche da grandi imprese, agricole o commerciali.

## INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Il contributo dello Stato ai contratti di filiera è concesso per le **seguenti tipologie di investimento**:

- investimenti (materiali e immateriali) nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione dei prodotti agricoli;
- investimenti per la trasformazione di prodotti agroalimentari non compresi nell'allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli di cui alla tabella 3A dell'Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;
- per l'organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre di cui alla tabella 3<sup>o</sup> dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI;
- per i progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo di cui alla tabella 4A dell'Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;
- per la partecipazione alle fiere e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili effettuati da imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui alla tabella 5A dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI.

## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'integrazione di filiera/distretto è garantita dalla presenza di un Accordo di filiera o Accordo di distretto. **L'Accordo di filiera** o Accordo di distretto, sottoscritto da tutti i Soggetti beneficiari e da eventuali altri soggetti coinvolti indirettamente che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di filiera/distretto, deve essere allegato alla domanda di accesso del Contratto di filiera o Contratto di distretto.

Il contratto di filiera deve interessare un **ambito territoriale multiregionale**, coerente con la struttura della filiera e con gli obiettivi del contratto stesso. Gli investimenti proposti dai beneficiari del contratto di filiera devono essere effettuati sul territorio di **due o più regioni o province autonome** e/o avere una ricaduta multiregionale. Nel caso di investimenti su due o più regioni, gli interventi massimi **per una regione non possono superare l'85% del totale**.

Le agevolazioni sono concesse secondo una **procedura valutativa "a sportello"** applicata alle domande di accesso presentate dai Soggetti proponenti, valutate positivamente e approvate a seguito di istruttoria condotta sulla base di priorità, condizioni minime e criteri di valutazione tecnico-economica sulla base di un sistema di punteggi, nonché sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

## SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili possono riguardare una o più unità produttive relative ad uno stesso beneficiario, e sono suddivise secondo le specifiche tabelle:

<b>1A:</b>	<i>Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole (produzione);</i>
<b>2A:</b>	<i>Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli;</i>
<b>3A:</b>	<i>Aiuti per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;</i>
<b>4A:</b>	<i>Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo;</i>
<b>5A:</b>	<i>Aiuti in esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014</i>

## LIMITI INVESTIMENTI

- Limiti degli investimenti: compresi tra **4 e 50 milioni di euro** ;
- Investimento minimo per beneficiario: **400.000 euro\***;
- Gli investimenti devono essere realizzati entro 4 anni dalla data di stipula del contratto.

\*Per investimenti effettuati da PMI esclusivamente in tabella 1A, l'importo del progetto per Soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di **100.000 euro**.

## SPESE ESCLUSE

Non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda e dell'approvazione del CIPE del contratto di filiera/distretto. Non sono ammesse spese relative a beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria.

## AMMONTARE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse nella forma di **Contributo in conto capitale** e di **Finanziamento agevolato**.

Il sistema agevolativo si basa sul principio dell'integrazione tra il Contributo in conto capitale e il Finanziamento, articolato nelle due componenti di Finanziamento agevolato e Finanziamento bancario. Ai fini della concessione delle agevolazioni i Soggetti Beneficiari devono ottenere un Finanziamento bancario, pari al **50% dell'ammontare complessivo del Finanziamento**, concesso dalle Banche finanziatrici.

### Contributo in conto capitale

Il limite massimo dell'agevolazione in conto capitale dipende dall'intervento, dalla tipologia e dall'ammontare della spesa ammissibile e dalla localizzazione come indicato nella **Tab.1 allegata**.

### Finanziamento agevolato

Le condizioni del **Finanziamento Agevolato** sono:

- nell'ambito del Finanziamento, la quota di Finanziamento bancario è fissata in misura non inferiore al 50%;
- Durata del finanziamento agevolato: **da 4 a 15 anni** ivi compreso il periodo di Preammortamento massimo di 4 anni;
- Il tasso agevolato da applicare al finanziamento è pari allo **0,50% annuo**.

Le garanzie individuate ed acquisite dalla Banca finanziatrice assistono le due componenti di finanziamento (bancario e agevolato) in misura direttamente proporzionale all'ammontare di ciascuno di essi

## PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le domande per l'accesso ai contratti di filiera e di distretto devono essere presentate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) a partire dalle ore **10:00 del 27 novembre 2017** (Circ. 19/03/2013). Il sistema agevolativo è applicato **a sportello**.

**Tab.1** – Limite massimo dell'agevolazione in conto capitale

Agevolazione massima per intervento		Contributo in Conto capitale	
<b>Tabella 1 A dell'Allegato A – Investimenti nella produzione agricola primaria</b>			
Investimenti localizzati in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 100.000 a euro 5milioni	PMI	40%
		GRANDI IMPRESE	20%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	30%
		GRANDI IMPRESE	15%
Investimenti localizzati nelle altre regioni	Interventi con spesa ammissibile da euro 100.000 a euro 5milioni	PMI	25%
		GRANDI IMPRESE	15%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	20%
		GRANDI IMPRESE	15%
<b>Tabella 2 A dell'Allegato A – Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli</b>			
Investimenti localizzati in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 5milioni	PMI	35%
		GRANDI IMPRESE	15%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	30%
		GRANDI IMPRESE	15%
Investimenti localizzati nelle altre regioni	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 5milioni	PMI	25%
		GRANDI IMPRESE	10%
	Interventi con spesa ammissibile superiore a 5 milioni di euro	PMI	20%
		GRANDI IMPRESE	10%
<b>Tabella 3 A dell'Allegato A – Partecipazione dei produttori ai regimi di qualità e misure promozionali</b>			
Regimi di qualità per prodotti delle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 5 milioni	PMI	25%
		GRANDI IMPRESE	20%
Regimi di qualità per prodotti delle altre regioni		PMI	15%
		GRANDI IMPRESE	10%
<b>Tabella 4 A dell'Allegato A – Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo</b>			
Progetti proposti da <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 7,5 milioni	PMI	40%
		GRANDI IMPRESE	20%
Progetti proposti da <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle altre regioni	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 7,5 milioni	PMI	35%
		GRANDI IMPRESE	15%
<b>Tabella 5 A dell'Allegato A – Aiuti in esenzione</b>			
Articolo 17	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 7,5 milioni	Piccole imprese	20%
		Medie imprese	10%
Articolo 19 - <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 2 milioni	PMI	25%
		PMI	15%
Articolo 41 - <i>Soggetti beneficiari</i> localizzati nelle regioni Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise	Interventi con spesa ammissibile da euro 400.000 a euro 5milioni	PMI	35%
		PMI	25%